

Teoria della percezione e psicologia della forma (triennio)

Daniele Torcellini

Programma sintetico del corso

Il sistema visivo umano è l'apparato che ci consente di accedere alla maggior quantità di informazioni sul mondo che ci circonda, se paragonato ad altri apparati sensoriali. L'essere umano mostra una predilezione per il senso della vista che l'ultimo secolo di sviluppi tecnologici non ha fatto altro che confermare. Il sistema visivo è altresì un'interfaccia complessa tra il mondo esterno e la nostra consapevolezza di esso. Un'interfaccia che decodifica, a suo modo, gli stimoli visivi provenienti dall'esterno - le onde elettromagnetiche della luce - così da garantire una coerente percezione che ci permetta di muoverci e agire nell'ambiente in cui siamo immersi, o di creare e fruire opere d'arte. Gli attuali sviluppi tecnologici stanno inoltre estendendo il dominio della visione anche al di là del genere umano o del regno animale. La computer vision permettere alle macchine di vedere, seguendo criteri di funzionamento modellati su quelli del sistema visivo umano stesso. La creazione e il godimento dell'arte potrebbero non essere più, di qui a poco tempo, una prerogativa umana.

Il corso ha l'obiettivo di approfondire la conoscenza dei meccanismi di funzionamento dell'apparato visivo umano, attraverso lo studio dei più importanti sviluppi della psicologia della percezione, circoscrivendo il campo di analisi tra la psicologia della gestalt e la neuroestetica.

Tra i principali argomenti trattati si segnalano: la struttura del sistema visivo: fisiologia dell'occhio e neurologia del cervello. Il rapporto stimolo-percezione: a livello gestaltico, fenomenologico e cognitivo. Le caratteristiche del processo visivo: processi bottom-up e processi top-down. Il costituirsi dell'oggetto percettivo: la relazione figura-sfondo, le leggi della segmentazione del campo visivo. Gli elementi essenziali: i bordi, le tessiture, le aree di colore omogenee, la gamma cromatica, il contrasto chiaroscurale locale e globale, la composizione. Le costanze percettive: la costanza dell'oggetto, di grandezza, di forma, di posizione, della luminosità e del colore. La percezione dello spazio: distanza e profondità, la visione stereoscopica, gli indizi psicologici. La percezione del movimento: il moto apparente, la velocità apparente. Il ruolo del contesto. Ambiguità percettive. Il

riconoscimento visivo. La natura interattiva della percezione. Strumenti che estendono la visione e macchine che vedono. La computer vision.

Bibliografia

Si fornisce di seguito un elenco di testi di riferimento, la bibliografia specifica sarà discussa nel corso delle lezioni anche in relazione agli interessi di approfondimento di ogni studente.

- G. Kanisza, *Grammatica del vedere: saggi su percezione e Gestalt*, Il mulino, 1980
- J. J. Gibson, *L'approccio ecologico alla percezione visiva*, Mimesis, 2014
- R. Arnheim, *Arte e percezione visiva*, Feltrinelli, 2005
- R. Arnheim, *Il pensiero visivo*, Einaudi, 1974
- M. Merleau-Ponty, *Fenomenologia della percezione*, Bompiani, 2003
- R. Gregory, *Occhio e cervello*, Raffaello Cortina, 1991
- R. Pierantoni, *Verità a bassissima definizione: Critica e percezione del quotidiano*, Einaudi, 1998.
- R. Pierantoni, *L'occhio e l'idea: fisiologia e storia della visione*, Boringhieri, 1993.
- M. Massironi, *Fenomenologia della percezione visiva*, Il mulino, 1998.
- L. Maffei, A Fiorentini, *Arte e cervello*, Zanichelli, 2008

Modalità di svolgimento dell'esame

L'esame finale si svolgerà affrontando una discussione intorno ad alcuni temi trattati durante le lezioni. Si richiede agli studenti un approfondimento tematico che può prendere la forma di una breve tesina scritta, la cui lunghezza non dovrà superare i 9.000 caratteri spazi inclusi. La redazione di una tesina non è ad ogni modo obbligatoria ai fini del superamento dell'esame. Ai fini dell'esame potranno ad ogni modo essere valutate anche altre forme di approfondimento personale, purché si sia in grado di giustificare criticamente ogni scelta.

Ricevimento

Al termine delle lezioni, o da concordare via e-mail.

-

Daniele Torcellini

daniele.torcellini@gmail.com